



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

AUDIT NDV - PQA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE R3 (Linee guida AVA --- versione del 10/08/2017)

Corso di Studio: Economia e Finanza - Classe: L-33

Dipartimento: SEAS

Data: 19/12/2018

GRUPPO AUDIT	NOME	PARTECIPANTI PER IL CdS	
Nucleo di Valutazione	Annamaria Bartolotta	Direttore del Dipartimento	Elio Mineo
Presidio di Qualità	Marcella Cannarozzo	Coordinatore CdS	Fabio Mazzola (decano)
Servizio di supporto al PQA	Salvatore Marcantonio	Commissione AQ	Vincenzo Provenzano, Iolanda Lo Cascio, Adele Pumilia
		Componenti della CPDS	Enzo Scannella (docente) in rappresentanza del Coordinatore Vincezo Nigrelli, Roberto Gibiino, Martina Ocello

L'offerta formativa del CdS in Economia & Finanza è nel complesso rispondente ai profili professionali descritti. Tuttavia, nonostante la qualificazione del corpo docente, il Corso presenta alcune importanti criticità, tanto che la maggior parte degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso, ma di altro ateneo: i) la fase di progettazione dell'offerta formativa è carente e non aggiornata; manca una costruttiva consultazione dei portatori d'interesse; ii) manca un vero sistema di AQ, la capacità di identificare le criticità (vedi relazione CPDS), di mettere in campo conseguenti azioni correttive, e di monitorare costantemente l'efficacia di tali azioni. Nonostante durante l'Audit molti docenti intervistati abbiano mostrato sensibilità e consapevolezza nei confronti dei necessari cambiamenti per attuare il processo di miglioramento continuo del CdS, si raccomanda di creare evidenza documentale di tutte le attività destinate al sistema di assicurazione della Qualità, a partire dagli esiti delle consultazioni con gli stakeholder. Si dovrebbe inoltre aggiornare la pagina web del CdS, inserendo le informazioni sulle delibere e i Consigli del CdS, sugli stakeholder, sulle attività della Commissione AQ, sul job placement, sugli accordi Erasmus attivi, sulle attività di internazionalizzazione (visiting professor, seminari professionalizzanti, ecc.). Si raccomanda in generale di incrementare l'internazionalizzazione della didattica. I punteggi assegnati vanno interpretati con uno spirito costruttivo, consapevoli come siamo delle difficoltà derivanti dalla mancanza di risorse finanziarie e umane.



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,1						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A.1	SUA---CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico---sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p>	Esiti Occupazionali	<p>Gli aspetti culturali e professionalizzanti sono dichiarati in relazione agli obiettivi formativi, ma la fase di progettazione sulle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento è carente. Nella scheda SUA inoltre non c'è traccia dell'esistenza dei due curricula (economico finanziario; economico-applicato) presenti sul piano di studi consultabile sul sito. Sarebbe opportuno specificare le differenze tra i due curricula, anche in relazione ai profili professionali e agli studi magistrali.</p> <p>Le ultime consultazioni indicate sulla scheda SUA risalgono al 2016. Non sono stati consultati studi di settore, né a livello nazionale né internazionale. Nel 2016 si propone di somministrare questionari a Confindustria Sicilia, Rai Sicilia, e 'altri', ma non c'è evidenza della somministrazione di tali questionari nel 2017 o 2018. Nonostante si auspichino ulteriori consultazioni nel RAR sia 2016 sia 2017, non c'è evidenza di una concreta attività del CdS in questa direzione. Si menziona l'istituzione di un Comitato d'indirizzo di Dipartimento, ma non c'è alcuna documentazione sulle attività svolte da quest'ultimo. Durante l'audit viene menzionata la Banca d'Italia come P.I., ma nelle carte o nel sito non ce n'è traccia. La pagina degli stakeholders sul sito risulta vuota. Dalla Relazione della CPDS si evince che la</p>	4



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,1					
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
					<p>consultazione dei P.I. non è una criticità del Corso di Studi.</p> <p>Si raccomanda di incrementare il numero delle consultazioni, di documentare i risultati degli incontri con i P.I., di aggiornare l'offerta formativa sulla base dei risultati. Si suggerisce di incrementare i seminari professionalizzanti, a livello sia nazionale sia internazionale, assicurandone contestualmente un adeguato livello di pubblicità sul sito del CdS (attualmente vuoto).</p> <p>Si suggerisce infine di incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS, a partire dal numero (ancora troppo esiguo) degli accordi Erasmus, garantendone al contempo un'adeguata informazione sul sito (attualmente vuoto).</p>	
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?		L'unica riflessione che emerge sugli esiti delle consultazioni (del 2015) riguarda il potenziamento delle lingue straniere e dell'informatica, insegnamenti effettivamente presenti nell'Offerta Formativa. Tuttavia, non è presente una valutazione dell'efficacia di tale potenziamento, anche in relazione agli studi magistrali. Si raccomanda un maggiore coinvolgimento della Commissione AQ nella progettazione del CdS (con evidenza documentale delle attività svolte) anche sulla base di un più costante aggiornamento delle consultazioni.	5
R3.A.2	SUA---CDS: quadri A2a,	Definizione dei	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?	Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si	Dal momento che i due curricula non sono neanche menzionati, non si riesce a valutare la loro specifica coerenza con gli obiettivi formativi.	5



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,1						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
	A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	profili in uscita	Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	iscriverebbero di nuovo allo stesso corso	Le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo molto sintetico. Trattandosi di corso triennale, il 20% degli studenti trova lavoro, il 70% degli studenti prosegue gli studi alla Magistrale. La maggior parte degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso, ma in altro ateneo. Si suggerisce di approfondire le motivazioni alla base di questa scelta degli studenti e di rimodulare eventualmente l'offerta formativa di conseguenza.	
R3.A.3	SUA---CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?		Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti coi profili scientifico-professionali individuati.	6
R3.A.4	SUA---CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico---linguistica?	Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	Il percorso formativo descritto nella scheda SUA è coerente con gli obiettivi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici. Tuttavia, si raccomanda di analizzare e valorizzare gli effetti formativi delle attività di tirocinio, sulle quali non emerge alcuna valutazione critica in relazione al percorso formativo.	5,5



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,5						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.B.1	SUA---CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali	Nel quadro B5 si parla di programmazione di attività con le scuole superiori per l'orientamento in ingresso, ma non c'è documentazione di tale attività, né sul sito, né sui RAR annuali o ciclici. Il monitoraggio delle carriere viene effettuato (vedi RAR e SMA), anche se non emerge un'attività di valutazione dell'efficacia delle azioni correttive proposte (assegnazione tutor, prove in itinere, corsi zero di matematica e di diritto, ecc.) in relazione alle criticità evidenziate dai dati. L'orientamento in uscita e l'accompagnamento al mondo del lavoro sono interamente demandati all'Ateneo. Non è documentata attività specifica del CdS, che tenga conto del monitoraggio degli esiti occupazionali.	5
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?			
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?			
R3.B.2	SUA---CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)		Le conoscenze richieste per l'accesso sono individuate e descritte nella scheda SUA, anche se non molto dettagliate. Considerato che una delle maggiori criticità del corso riguarda il numero di CFU acquisiti alla fine del primo anno (criticità da attribuire anche alla mancanza di allineamento dei saperi con la Scuola superiore) si raccomanda di continuare a dettagliare (anche attraverso un syllabus) e pubblicizzare sul sito le conoscenze richieste in ingresso.	5
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?		Il CdS organizza test di accesso (corso a numero programmato) con assegnazione di OFA in caso di preparazione iniziale non adeguata.	6



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,5						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?		Sono stati assegnati i tutor, anche se non emerge una valutazione dell'efficacia dell'azione di tutoraggio. Non si evidenzia un'attività di riflessione critica sul numero di studenti cui vengono assegnati gli OFA, sulla tempistica e sul successo dei corsi di recupero (né un'eventuale conseguente azione correttiva). Non è documentata un'attività di collaborazione con la Scuola superiore per consentire un allineamento dei saperi richiesti in ingresso. Si raccomanda di intraprendere iniziative di questo tipo per migliorare la carriera degli studenti (soprattutto al primo anno).	5
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?		In seguito ai test di accesso, agli studenti sono assegnati gli OFA e vengono erogati corsi di recupero con 'eventuale superamento di un ulteriore test'. Si suggerisce di chiarire il processo in base al quale ci si accerta che i debiti assegnati siano stati assolti, specificando in cosa consista l'eventuale superamento di un ulteriore test'.	6
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?			
		Organizzazione di percorsi	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?		Il Corso offre due curricula, le cui specificità, soprattutto rispetto ai profili professionali, non sono però delineate nella scheda SUA. Gli studenti hanno un tutor di riferimento. Il quadro B5 presenta soltanto un elenco di tutor, senza indicare le modalità o l'esistenza di attività specifiche.	6-



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,5						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.B.3	SUA---CDS: quadro B5	flessibili e metodologie didattiche	<p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>		Da quanto emerso durante l'audit, il CdS non registra criticità rispetto all'accessibilità delle strutture e dei materiali da parte degli studenti disabili. Non si prevedono particolari iniziative di supporto per studenti fuori sede, con figli piccoli, ecc., né attività curriculari modulate sulle esigenze di diverse tipologie di studenti. Sulla scheda SUA non si nominano gli studenti disabili (non c'è neanche il rimando all'U.O.A.D. di Ateneo). Si suggerisce di monitorare il numero e la carriera degli studenti disabili iscritti, lasciando traccia documentale di tale attenzione nei verbali del CdS (che devono essere pubblicati sul sito).	5
R3.B.4	SUA---CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</p>	Indicatori Internaziona---lizzazione	Il quadro B5 presenta soltanto l'elenco dei 5 accordi Erasmus attivi quindi fa riferimento alle azioni di ateneo. Tenuto conto del grande numero di studenti del corso anche il numero di accordi sembra insufficiente.	5
R3.B.5	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?		Le verifiche intermedie non sono sempre presenti. Lo svolgimento della prova finale è descritto in maniera completa in una buona parte delle schede di trasparenza ma ce ne sono non poche dove la descrizione è inadeguata o inesistente	6



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,5						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
	SUA---CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?		Le modalità di verifica degli insegnamenti sono deducibili dalle schede di trasparenza a cui lo studente può accedere facilmente tramite il link riportato nel manifesto degli studi. Tuttavia, in alcune schede di trasparenza le modalità di verifica non sono descritte adeguatamente. I quadri della SUA rimandano ai calendari delle lezioni e degli esami	6



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico--amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti - Punteggio medio P(C) = 5,6						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.C.1	SUA---CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>	<p>Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli CdS telematici. Valore di riferimento 66%</p>	<p>Si, i docenti sono adeguati</p>	8
			<p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>	<p>Quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno. Valore di riferimento: un terzo della numerosità massima della classe</p>	<p>Non si rilevano situazioni problematiche.</p>	8



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico---amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti - Punteggio medio P(C) = 5,6						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0,8.	-----	
			Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?	Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato	No, non c'è nessuna attività di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche	4
R3.C.2	SUA---CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]		Il servizio di supporto è limitato alla gestione dell'orario delle lezioni, all'identificazione delle aule, delle biblioteche e dei laboratori. Durante l'audit l'ex coordinatore manifesta soddisfazione per l'operato del manager didattico e per la segreteria del CdS, ma lamenta in generale una carenza di personale. A conferma di ciò, sempre durante l'audit, i colleghi della segreteria didattica dichiarano di essere costretti a svolgere una eccessiva attività di front office, a causa del gran numero di studenti, e, di conseguenza, di non avere tempo sufficiente da dedicare alle attività di back office. Anche il manager didattico evidenzia parecchie criticità organizzative a livello di scuola e di dipartimento. Nella SUA l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso sono demandate al COT di ateneo	5



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.C	Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico---amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti - Punteggio medio P(C) = 5,6					
			Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico---amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?		Non sembra	4
			Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)		Ci sono le aule informatiche ma con pochi posti rispetto al numero di studenti, le biblioteche sembrano pure un po' sottodimensionate. Non sembra che ci siano altre strutture di sostegno.	5
			I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?		Quelli disponibili si, anche se sono sottodimensionate	5



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti – Punteggio medio P(D) = 5,25						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.D.1	SUA---CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	Opinioni degli studenti, laureandi e laureati	Non sono visibili i verbali delle sedute del consiglio di corso di studi. La razionalizzazione degli orari e tutte le questioni logistiche sono gestite dalla scuola.	6
			Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?		Non sono visibili i verbali delle sedute del consiglio di corso di studi per cui non è possibile sapere se questi argomenti sono stati trattati in occasione di qualche seduta del CCS. In occasione dell'audit l'ex coordinator del CdS commentando i risultati dei questionari Almalaurea sui laureati ha dichiarato che probabilmente molti laureate dichiarano che si iscriverebbero a questo stesso corso ma in altra ateneo a causa di strutture e di servizi carenti, soprattutto di aule inadeguate. Tra le criticità lamenta anche il ritardo nella pubblicazione del calendario di esami	5
	Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?		Non sono visibili i verbali delle sedute del consiglio di corso di studi		5	
	Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?		La CPDS analizza gli esiti della RIDO. Non sono visibili i verbali e quindi non si può dedurre altro tuttavia in occasione dell'audit la rappresentante degli studenti ha detto che durante lo svolgimento di alcune sedute del CCS si è discusso dei risultati del RIDO		6	
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?		La CPDS e il portale reclami. Il portale reclami permette di fare solo segnalazioni anonime contrariamente a quanto previsto dalle linee guida esitate dal PQA	6



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti – Punteggio medio P(D) = 5,25						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.D.2	SUA---CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di <u>aggiornamento periodico dei profili formativi?</u>	Esiti occupazionali	Non si evincono particolari iniziative di rilievo. L'analisi dei risultati di Almalaurea è parziale e non si sofferma su alcune criticità importati	4
	SUA---CDS: quadri B6, B7, C1, C2,C3, D4		Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?			
			Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?			
R3.D.3	SUA---CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		Anche in questo caso la mancanza di disponibilità dei verbali delle sedute del CCS non permette di verificare gli argomenti trattati in queste sedute	4



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti – Punteggio medio P(D) = 5,25						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?	Esiti occupazionali/Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)		
	Rapporto di Riesame ciclico Relazioni annuali CPDS		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	Opinioni degli studenti, laureandi, laureati	Nel rapporto di riesame si parla di alcune azioni migliorative. Non se ne prevede però il monitoraggio.	6

punteggi sono associati ai seguenti giudizi:

- PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.
- PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve.
- PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".